

## **PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA “ASSOCIAZIONE AMICI DEL SANTA RITA” NELLA “OPERA SANTA RITA DA CASCIA FONDAZIONE ONLUS”**

Gli organi amministrativi della “Associazione Amici del Santa Rita” e della società “Opera Santa Rita da Cascia Fondazione Onlus”, ritengono opportuno fondere i due enti, entrambi singolarmente, sia dal lato economico che dal lato finanziario e patrimoniale, già solidi, allo scopo di creare una realtà maggiormente competitiva e solida, capace di fornire al territorio servizi qualitativamente superiori consentendo l’apertura verso nuove economie di scala, espandendo le possibilità imprenditoriali e generando crescenti marginalità. Inoltre con tale fusione le due realtà intendono recepire ed anticipare i cambiamenti che andranno a realizzarsi, in termini normativi e organizzativi, con l’implementazione della Riforma del Terzo Settore, in attuazione della legge 106/2016.

La “Associazione Amici del Santa Rita” e la “Opera Santa Rita da Cascia Fondazione Onlus” hanno stabilito di procedere alla fusione con delibera assembleare, rispettivamente in data 16/01/2020 e 14/02/2020.

La realtà in cui si andrà ad operare farà principalmente riferimento alla città e alla provincia di Prato, e ad altre aree limitrofe nelle quali si potranno individuare e promuovere nuove occasioni ed opportunità di sviluppo.

Le nuove azioni imprenditoriali sulle quali la fondazione investirà nel prossimo triennio saranno improntate allo sviluppo dei servizi attualmente esistenti e alla implementazione di nuove attività, anche in collaborazione con altre realtà del territorio.

Si specifica che a seguito della fusione la incorporante “Fondazione Opera Santa Rita da Cascia Fondazione” non varierà la propria denominazione.

Ai fini di cui sopra gli organi amministrativi suddetti hanno redatto e predisposto il seguente progetto di fusione per incorporazione ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 del codice civile (“Progetto di Fusione”):

### **1. Gli enti partecipanti alla fusione**

a) La Opera Santa Rita da Cascia Fondazione Onlus, con sede legale a Prato (PO) Piazza San Rocco 3, codice fiscale 84007450483, P.Iva 00337410971, n°REA PO-480904, (incorporante), Fondazione Onlus, Iscritta presso la Regione Toscana Registro delle Persone Giuridiche al n° 92, ha lo scopo di

assistere ed educare i ragazzi e giovani, orfani, abbandonati o, comunque, bisognosi di assistenza, nella visione cristiana della persona umana e si propone come struttura aperta, di servizio alla comunità, operante secondo la medesima finalità, rappresentata dal Presidente del Consiglio di amministrazione pro tempore, Sig. Macrì Roberto, nato a Prato, il 15/05/1961 e residente in Prato, Via Borgo Valsugana, n. 141, CF MCRRRT61E15G999M.

### **Cenni storici:**

La Fondazione Opera Santa Rita, da oltre ottanta anni, riveste un ruolo di primo piano nell'ambito dell'assistenza sociale e sanitaria in tutto il territorio pratese.

Risale al 1935 la fondazione dell'Istituto Santa Rita. La motivazione di Virginia Frosini ad aiutare i più deboli era molto forte e così, con grande impegno, riuscì a far crescere i frutti del suo lavoro.

In molti casi, le famiglie, tramite una delega, affidavano totalmente i loro figli all'Istituto Santa Rita: era dunque molto importante che i bambini trovassero tra le mura dell'Istituto un ambiente familiare in cui crescere.

Nel 1950 fu acquisito un edificio in piazza San Rocco, a Prato, che Virginia adibì a sede centrale e, tutt'ora, è sede legale della Fondazione. Negli anni '60 il Santa Rita fu donato all'Istituto per l'Educazione religiosa e l'Assistenza Morale della Gioventù della Diocesi di Prato, ente ecclesiastico dotato di personalità giuridica. Virginia Frosini si spense il 26 dicembre 1964.

Nel gennaio del 1965 il Vescovo affidò l'Istituto a Roberto Faggi e ad un Consiglio di Amministrazione.

Un profondo cambiamento che avvenne negli anni '70 fu l'introduzione del filtro d'entrata: i bambini accedevano al Santa Rita non più per ricovero diretto, come avveniva con Virginia, ma tramite il servizio pubblico, maggiormente in grado di valutare i reali bisogni del singolo bambino. In

quest'ottica, nel 1972 venne aperta la prima **casa – famiglia**, che diventerà poi l'unica forma di accoglienza convittuale dell'Istituto.

Inoltre, iniziò in questo periodo l'assistenza anche alle persone con disabilità che cominciarono a essere inserite in modo programmatico nelle case-famiglia e nei servizi diurni.

Quegli anni videro la promulgazione di importanti leggi nazionali come la Legge 184/1983 sull'affidamento familiare, successivamente modificata dalla Legge 149/2001 recante come titolo "Diritto del minore ad una famiglia".

Nel 1996 si verificò un evento determinante: la Regione Toscana riconobbe la persona giuridica del Santa Rita come Fondazione privata con finalità educativo – assistenziale. L'Istituto Santa Rita divenne così la Fondazione Opera Santa Rita da Cascia, operante di diritto in piena autonomia.

Il rapporto sempre più stretto tra la Fondazione e il Comune fece sì che quest'ultimo, oltre a garantire il pagamento del personale, iniziasse anche a contribuire con una piccola retta alle spese vive per ogni minore.

Oggi, la Fondazione Opera Santa Rita assiste oltre duecento persone con gravi problemi di tipo sociale, psicologico o con varie disabilità. All'interno delle strutture lavorano quasi duecento dipendenti e vi collaborano diversi professionisti, oltre a volontari e tirocinanti. In questi ottant'anni di storia, la Fondazione si è impegnata nell'aiutare le persone in difficoltà, nell'offrire un servizio

sociale al territorio pratese e nel migliorare la qualità della vita delle persone con gravi disabilità sulla scia della strada tracciata da Virginia Frosini, che ha dedicato la sua vita ad aiutare i più bisognosi.

Opera Santa Rita da Cascia Fondazione Onlus impiega circa 180 dipendenti e svariati collaboratori esterni.

La Fondazione svolge la sua attività nei settori sociale, sanitario e sociosanitario, in costante connessione con le istituzioni e con le altre organizzazioni del Terzo Settore. Attualmente opera nell'ambito della provincia di Prato.

Gestisce vari servizi e strutture, a titolo esemplificativo se ne elencano alcune tra le i più importanti.

#### SETTORE SANITARIO:

##### - Centro Primi

- Centro Politano Via Pomeria
- Centro Politano Via Bisori
- Ambulatorio Autismo
- Ambulatorio di Logopedia

#### SETTORE SOCIALE:

- Semiconvitto
- Centro Meucci
- Comunità Galceti
- Comunità di Via Maggio
- Comunità Madrebimbi
- Comunità di Via Roma
- Comunità di Via Baracca

#### SETTORE SOCIOSANITARIO:

- Le Montagnole
- Villa Nesti
- Il Coderino
- Comunità di Via Clitumno

- Comunità di Via Campostino

Per lo sviluppo della sua attività Fondazione Opera Santa Rita collabora attivamente con le seguenti reti locali e nazionali:

Regione Toscana

Comune di Prato

Prefettura di Prato

Azienda Usl Toscana centro

Società della Salute (SDS) area pratese

ASIR (Associazione Scientifica Istituti di Riabilitazione Toscani)

Università degli Studi di Firenze

Diocesi di Prato

PIN Scrl - Polo Universitario Città di Prato

Unicoop Firenze

Fondazione Museo del Tessuto Prato

Fondazione Cassa di Risparmio di Prato

Fondazione AMI Prato ONLUS

CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza

CNCM - Coordinamento Nazionale Comunità per Minori

FISH Toscana

Dopo di Noi Network

Associazione Orizzonte Autismo Onlus

ANOLF Toscana

ANOLF Prato

Il Pentolone associazione di promozione sociale

PANE&ROSE Società Cooperativa Sociale Onlus

CO&SO gruppo cooperativo

ARCI Comitato Regionale Toscano – ONLUS

ANFFAS Prato

Associazione Cieli Aperti Onlus

ANPAS Pubbliche assistenze toscane

Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana

AIDEA Toscana

ARSICOOP

Cooperativa Alambicchi

Pegaso Network

Consorzio ASTIR

MESTIERI TOSCANA consorzio di coop. soc.

Archimede Lab.

Società Cooperativa KEPOS Onlus

CONFARTIGIANATO Imprese Prato

Fondazione CRIDA

Alice coop

La scelta, inoltre, di concentrarsi su di un territorio ben definito deriva dalla consapevolezza di quanto sia importante operare di concerto con la comunità locale (istituzioni, terzo settore, la cittadinanza più in generale). Per questo motivo i servizi ed i progetti mirano ad un coinvolgimento e ad una stretta collaborazione con le varie realtà dei territori sui quali essa opera.

Opera Santa Rita da Cascia Fondazione Onlus ha voluto affiancare alla qualità del servizio, misurata in termini di rispetto degli obiettivi programmati e qualità delle risorse interne, la qualità della propria organizzazione e gestione dell'attività tramite la Certificazione di Qualità secondo la normativa UNI CEI ISO 9000 rilasciata ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI

CEI EN ISO/IEC 17000 n. 8089/02/S rilasciata da RINA SERVICE SPA il 03/12/2002 valida fino al 17/03/2022.

La Certificazione di Qualità ha permesso di definire la Politica della Fondazione S.Rita che permette di garantire la rispondenza delle attività e dei risultati:

- alle esigenze e alle aspettative del committente
- alle esigenze e alle aspettative dell'utente
- al conseguimento degli obiettivi prefissati di sostenibilità economico-finanziaria delle attività di gestione;
- al rispetto pieno e puntuale delle norme cogenti;
- all'esercizio di un ruolo sempre più attivo e propositivo nel sistema di welfare locale.

Privacy: la Fondazione Opera Santa Rita si è dotata di una modalità operativa di gestione delle informazioni che tutela la privacy e garantisce la non diffusione dei dati sensibili di tutte le persone coinvolte a vario titolo nelle attività dell'ente in base alle misure previste dall'art. 33 del D.Lgs. 196/03. Il Santa Rita ha predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS). La Fondazione si sta adeguando alla normativa in materia di privacy in base al regolamento (UE) n. 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati, più noto come GDPR).

Igiene dei prodotti alimentari: le cucine interne alle strutture sono tutte adempienti rispetto alle direttive previste dalla normativa in materia di conservazione, preparazione e consumazione dei cibi secondo un piano di autocontrollo. L'ufficio d'igiene del Comune di Prato si occupa invece di controllare e autorizzare i menù che arrivano da fornitori esterni.

Sicurezza sul lavoro: la Fondazione, in osservanza con quanto richiesto dalla normativa, si è dotata di un Documento di Valutazione dei rischi, di un responsabile per la sicurezza e di un responsabile

antincendio e primo soccorso per ogni struttura. Inoltre, il personale è formato e costantemente aggiornato rispetto le norme di sicurezza e sul piano di prevenzione.

Accreditamento strutture sanitarie, sociali e sociosanitarie: le strutture sanitarie del Santa Rita sono tutte accreditate ai sensi della R. 51/2009 e delle sue successive modifiche e integrazioni (s.m.i.). Le strutture sociali e sociosanitarie sono invece accreditate ai sensi della L.R. 41/2005 e s.m.i.

Il fatturato della Fondazione relativo all'anno 2018 è stato pari ad € 6.658.000,00, con un risultato di esercizio pari ad € 37.113,00

b) la associazione di promozione sociale Associazione Amici del Santa Rita, con sede legale in Prato, Piazza San Rocco 3, n. REA PO-504204, C.F. 02120250978 e P.IVA 02120250978, (incorporata), svolgente attività nel settore dei servizi sociali alla persona ed in generale Promuovere, progettare, realizzare, organizzare e sostenere progetti ed attività, sia propri sia di terzi, aventi contenuti formativi e didattici, rappresentata dal Presidente del Consiglio di amministrazione pro tempore, Sig. Andrea Randelli, nato a Signa (FI), il 31/05/1951 e residente in Prato, via Giovanni Pascoli 41, C.F. RNDNDR51E31I728H.

**Cenni storici:** L'Associazione Amici del Santa Rita nasce nel 2009 tra Fondazione Opera Santa Rita e Diocesi di Prato ha il compito di sostenere la Fondazione S. Rita nella sua opera istituzionale attraverso ogni forma statutariamente possibile compresa la gestione diretta di attività ad essa demandate dalla Fondazione stessa. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini sociali e di solidarietà diretti alla crescita culturale e civile dei propri soci, come dell'intera comunità cui si rivolge, realizzando in tal modo il suo scopo sociale. Per il raggiungimento del suo scopo sociale, l'associazione promuove, progetta, realizza, organizza e sostiene progetti ed attività, sia propri sia di terzi, aventi contenuti formativi e didattici, progetti che sostengono le attività per la gestione di locali per la somministrazione ai soci di alimenti, la organizzazione di servizi di catering, ristorazione ed affini, promuove la realizzazione di attività culturali e di scambio culturale, quali, a titolo esemplificativo, spettacoli, mostre, rassegne, esposizioni e seminari, manifestazioni, convegni, incontri sulle tematiche proprie dell'associazione.

Attualmente l'associazione svolge solamente attività di promozione, progettazione e sostegno di progetti ed attività, sia propri sia di terzi, aventi contenuti formativi e didattici. L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali compreso la collaborazione con



gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, la partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

Per lo sviluppo della sua attività la Associazione collabora attivamente con le seguenti reti locali:

Regione Toscana

Comune di Prato

Diocesi di Prato

PIN Scrl - Polo Universitario Città di Prato

Fondazione Museo del Tessuto Prato

Fondazione Cassa di Risparmio di Prato

Dopo di Noi Network

Associazione Orizzonte Autismo Onlus

Il Pentolone associazione di promozione sociale

PANE&ROSE Società Cooperativa Sociale Onlus

CO&SO gruppo cooperativo

ARCI Comitato Regionale Toscano – ONLUS

ANFFAS Prato

Associazione Cieli Aperti Onlus

Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana

Archimede Lab.

CONFARTIGIANATO Imprese Prato

Fondazione Cassa di Risparmio di Prato

La scelta, inoltre, di concentrarsi su di un territorio ben definito deriva dalla consapevolezza di quanto sia importante operare di concerto con la comunità locale (istituzioni, terzo settore, la cittadinanza

più in generale). Per questo motivo i servizi ed i progetti mirano ad un coinvolgimento e ad una stretta collaborazione con le varie realtà dei territori sui quali essa opera.

Da sempre la strategia della associazione si basa su:

- ) Dimensioni contenute;
- ) La territorialità come scelta di un legame forte con la comunità locale;
- ) La specializzazione nel settore come valore di qualità;
- ) Collaborazione e integrazione con alcune cooperative del territorio pratese.

## **2. Motivazioni che rendono conveniente la fusione**

I due enti coinvolti nella fusione hanno ritenuto che unendo le strutture si possa raggiungere lo scopo di creare una realtà maggiormente competitiva e solida, capace di fornire al territorio servizi qualitativamente superiori consentendo l'apertura verso nuove economie di scala, espandendo le possibilità imprenditoriali e generando crescenti marginalità. Inoltre con tale fusione le due realtà intendono recepire ed anticipare i cambiamenti che andranno a realizzarsi, in termini normativi e organizzativi, con l'implementazione della Riforma del Terzo Settore, in attuazione della legge 106/2016.

Le nuove azioni imprenditoriali sulle quali la fondazione investirà nel prossimo triennio saranno improntate allo sviluppo dei servizi attualmente esistenti e alla implementazione di nuove attività, anche in collaborazione con altre realtà del territorio. Tale implementazione avverrà anche con l'apporto delle attività e dei lavoratori della associazione incorporata.

## **3. Lo statuto**

Trattandosi di fusione fra una Fondazione ed una Associazione, entrambi enti del terzo settore con scopi non lucrativi, l'atto costitutivo e lo statuto della società cooperativa incorporante dovranno mantenere i requisiti previsti dalla legislazione vigente. Si manterrà inoltre l'iscrizione agli albi regionali delle persone giuridiche.

Lo statuto della Fondazione S.Rita (incorporante) non subirà alcuna modifica. In particolare lo scopo e la finalità della Fondazione S.Rita rivolti allo scopo di assistere, educare e formare i ragazzi, giovani bisognosi di assistenza ricomprendono le attività statutarie di promozione, progettazione, realizzazione

e organizzazione di progetti ed attività, sia propri sia di terzi, aventi contenuti formativi e didattici, che sono comuni anche alla associazione Amici del Santa Rita.

A fini di chiarezza si riporta il testo dello statuto vigente della fondazione incorporante, che rimarrà quindi inalterato:

## OPERA SANTA RITA DA CASCIA DI PRATO

### STATUTO

#### PREAMBOLO

L' Istituto Santa Rita da Cascia ( che dopo il riconoscimento giuridico della Regione intende assumere la denominazione di Opera Santa Rita da Cascia) deve la sua origine alla iniziativa , alla munificenza e alla pietà cristiana della Sig.ra Virginia Frosini, che lo costituì nel 1934 come comitato di beneficenza alo scopo di assistere ed educare ragazzi e giovani orfani, abbandonati o, comunque, bisognosi di assistenza nella visione cristiana del soggetto assistito.

La fondatrice provvide ad acquistare l' immobile dove ha attualmente sede l' Istituto in Prato , Piazza San Rocco, il quale fu prima trasferito, con atto privato registrato a Prato il 27.9.1952 n. 518, vol.142 al comitato promotore del Pio Istituto Santa Rita da Cascia, costituito con atto, recognito

Ciulli, del 23.10.1948, registrato a Prato il 27.6.1960 al n.4063, all' Istituto per l' Educazione religiosa e l' Assistenza Morale della Gioventù della Diocesi di Prato, ente ecclesiastico dotato di personalità giuridica, con vincolo di destinazione a favore della sede e delle attività dell' Istituto Santa Rita da Cascia.

L' Istituto Santa Rita da Cascia di Prato venne poi riconosciuto come istituto destinato ad opere di carità sia spirituali che temporali, ai sensi dei canoni 114 e ss c.j.c. con decreto dell' Ordinario Diocesano di Prato del 12 marzo 1988, che ne approvava contestualmente lo Statuto.

L' Istituto Santa Rita da Cascia ha operato ininterrottamente dalla sua costituzione a oggi ampliando e intensificando il suo raggio d' azione nelle opere di assistenza ed educazione ai ragazzi e giovani , mantenendo l' ispirazione cristiana che animò la fondatrice.

Ora avendo ricevuto in donazione dall'Istituto per l' Educazione Religiosa e l' Assistenza Morale della Gioventù di Prato i beni costituiti dalla sede in Prato , Piazza San Rocco n.3, nonché di altri beni pervenuti negli anni successivi ed inoltre l' acquisizione di ulteriori beni già dati in uso permanente ed ora acquistati dalla s.r.l. Rinnovamento Sociale, l' Istituto Santa Rita da Cascia intende chiedere alla Regione Toscana il riconoscimento della personalità giuridica, quale fondazione di assistenza, sottoposta alla disciplina anche delle leggi civili in materia.

## CAPITOLO I

Denominazione - Scopo - Sede

art.1

E' istituito ai sensi degli artt. 12 e ss del codice civile come fondazione di assistenza e di educazione, l' Opera Santa Rita da Cascia, già costituita come persona giuridica nell' ordinamento

canonico.

L'Opera è un organismo non lucrativo di utilità sociale. L'acronimo "ONLUS" verrà indicato in ogni segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico. L'Opera ha sede in Prato, P.zza S Rocco n.3, nell'immobile di sua proprietà.

art.2

L'Opera Santa Rita, conformemente alla ispirazione e alla volontà della sua fondatrice e secondo la sua tradizione, ha lo scopo di assistere ed educare i ragazzi e giovani, orfani, abbandonati o, comunque, bisognosi di assistenza, nella visione cristiana della persona umana e si propone come struttura aperta, di servizio alla comunità, operante secondo la medesima finalità, ed opera esclusivamente nel territorio della Regione Toscana.

art.3

L'opera offre servizi convittuali e semiconvittuali secondo le esigenze verificate con le competenti autorità; i servizi convittuali potranno essere articolati per gruppi famiglia e per comunità alloggio.

L'Opera, qualora ne sia ravvisata la necessità, potrà realizzare altri specifici servizi, anche di carattere sanitario a sostegno di problematiche riguardanti minori e giovani in difficoltà ed adulti con handicap.

L'Opera si impegnerà anche nella formazione professionale di operatori e volontari che intendono svolgere idoneamente attività a favore di minori e giovani svantaggiati o di portatori di handicap.

Il Consiglio di Amministrazione adeguerà, comunque, i servizi dell'Opera alle concrete necessità che nel tempo emergeranno e alle quali sia in grado di dare idonee risposte nel rispetto sempre di quanto previsto dall' art.2 di questo Statuto.

#### art.4

L' Opera provvede al mantenimento, alla educazione, all' istruzione obbligatoria ed eventualmente all'avviamento professionale dei ricoverati autosufficienti.

Nell' avviamento degli ospiti suddetti ad un titolo di studio oppure ad una professione tiene conto delle loro aspirazioni, delle loro tendenze e attitudini.

#### art.5

Sono accettati di norma ospiti di ambo i sessi, che abbiano compiuto il terzo anno di età. Saranno eccezionalmente accolti minori agli anni tre su motivata richiesta delle pubbliche autorità.

Gli ospiti sono dimessi, di norma, quando compiono il diciottesimo anno d' età. Per particolari esigenze il Consiglio può prolungare la data della dimissione.

Per la dimissione dei disabili non sussistono limiti d' età.

Sono accettati ospiti il cui ricovero sia ritenuto necessario dal Consiglio, il quale, per deliberare in proposito deve controllare che l' ospite proposto sia fornito di relazione del servizio sociale o dei servizi sanitari sull' effettive esigenze del ricovero ed in cui si dichiara che non esiste ipotesi alternativa valida, e dei documenti richiesti dal regolamento dell' Opera e dalla legislazione vigente. Il ricovero cesserà col cessare della causa che l' ha motivato intendendosi ogni situazione di allontanamento dall' ambito familiare e socio-culturale una necessità temporanea e contingente.

#### ART.6

A parità di condizione avranno la precedenza di ricovero i residenti nel Comune e nella Provincia di Prato. Le autorità potranno chiedere ricoveri d' urgenza ai quali darà seguito, secondo la disponibilità dei posti nell' Opera, il Presidente.

## ART.7

L' Opera, che non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, provvede ai propri scopi con i suoi beni patrimoniali, con eventuali lasciti, donazioni o legati, con le rette pagate dagli Enti pubblici che richiedono il ricovero di minori o di disabili , con offerte di Enti, Associazioni e privati e con le rendite patrimoniali.

Eventuali utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale verranno tutti ed esclusivamente impiegati per la realizzazione di attività istituzionali e di attività direttamente connesse.

## CAP.II

Del Consiglio di Amministrazione

## ART.8

L' Opera è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 a 9 membri, tutti di nomina del Vescovo di Prato.

Essi durano in carica 5 anni e sono rieleggibili.

Il Presidente è nominato nello stesso decreto di nomina del Consiglio.

## ART.9

Il Consiglio ha la responsabilità dell' Opera ed è investito di tutti i poteri deliberativi di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento degli scopi previsti nel presente Statuto.

## ART.10

Il Consiglio è convocato dal Presidente obbligatoriamente almeno una volta all'anno per assumere le seguenti deliberazioni:

a) discussione e approvazione del preventivo;

b) discussione e approvazione del consuntivo;

c) discussione e approvazione della relazione morale del Presidente.

La riunione relativa al consuntivo deve tenersi entro due mesi dalla chiusura dell' esercizio finanziario, che avviene il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio è inoltre convocato quando il Presidente, a suo insindacabile giudizio, lo ritenga opportuno o quando la convocazione sia richiesta da almeno tre consiglieri.

L'avviso di convocazione porterà l' ordine del giorno delle materie da trattare.

#### ART.11

Le deliberazioni sono prese a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### ART.12

Del Consiglio può essere chiamato a far parte, con voto consultivo, il Coordinatore, nominato dal Consiglio d' Amministrazione.

#### ART.13

In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vicepresidente.

#### ART.14

I processi verbali delle adunanze sono stesi dal segretario e sono firmati dal Presidente.

#### ART.15

Eventuali cessazioni per qualsiasi motivo di consiglieri, saranno integrate dal Vescovo pro-tempore di Prato fino all' ordinaria scadenza del Consiglio.

### CAPITOLO III

#### Del Presidente



#### ART.16

Il Presidente ha la rappresentanza legale ed il controllo dell' Opera, cura l' esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio; cura il buon andamento dell' Opera, in casi di particolare urgenza assume, sospende, licenzia i dipendenti nel rispetto del contratto collettivo di lavoro e della legislazione vigenti ,salvo sottoporre tali provvedimenti alla ratifica del Consiglio in adunanza da convocare entro trenta giorni. Egli nomina, nella seduta di insediamento del Consiglio, un Vice Presidente ed un Segretario scelti tra i consiglieri.

#### ART.17

Il Presidente cura che la vita dell' Opera sia organizzata nel rispetto dell' art. n.2 di questo Statuto e dei regolamenti interni approvati dal Consiglio d' Amministrazione.

#### ART.18

Annualmente il Presidente relaziona al Vescovo di Prato sull' andamento dell' Opera, presentando in precedenza tale relazione al Consiglio d' Amministrazione per l' approvazione.

### CAPITOLO IV

#### Del coordinatore

#### ART.19

Il Consiglio può, ove lo ritenga opportuno, nominare un coordinatore per la cura dell' ordinaria amministrazione e del buon andamento interno, morale, educativo e organizzativo dell' Opera.

Tale incarico può essere assegnato anche a un componente del Consiglio d' amministrazione.

#### ART.20

Il Coordinatore controlla ospiti e personale dipendente secondo le direttive fissate dal Consiglio d'

Amministrazione.

ART.21

La cura spirituale degli ospiti verrà affidata ad uno o più sacerdoti indicati dal Vescovo di Prato.

CAPITOLO V

Norme di amministrazione

ART.22

Il servizio di esazione e di cassa è fatto dal Segretario amministrativo dell' Opera.

ART.23

I mandati di pagamento, per essere liquidati, devono essere muniti della firma del Presidente.

ART.24

Il controllo della gestione finanziaria dell' Opera è demandato a due sindaci revisori, anch' essi nominati dal Vescovo di Prato, che hanno facoltà di esaminare tutti i documenti inerenti alla stessa.

L'incarico di revisore dei conti è incompatibile con la carica di consigliere.

ART.25

La gestione amministrativa è suddivisa in esercizi annuali corrispondenti agli anni solari.

Entro il primo bimestre di ogni anno il Presidente predispose il rendiconto consuntivo dell' anno precedente ed il preventivo per l' anno in corso, sottoponendoli al voto del Consiglio di

Amministrazione nei tempi indicati dalla legge.

Entro il 30 settembre di ogni anno il Presidente predispose il preventivo dell'esercizio successivo, sottoponendolo poi al voto del Consiglio di Amministrazione.

CAPITOLO VI

Disposizioni finali

ART.26

Al presente Statuto fanno seguito disposizioni regolamentari.

ART.27

In caso di scioglimento dell' Opera per qualsiasi causa, il Vescovo di Prato nominerà due liquidatori, i quali procederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le disposizioni del Codice Civile in materia. I beni che residueranno, dopo esaurita la liquidazione, dovranno essere devoluti alla Diocesi di Prato.

ART.28

Per le materie non contemplate nel presente Statuto si osserveranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

#### **4. Rapporto di concambio e conguagli**

Gli amministratori dei due enti oggetto di fusione, “Opera Santa Rita da Cascia Fondazione Onlus”, dati i vincoli posti dalla sua natura di Fondazione senza scopo di lucro, che impone il divieto di distribuzione di utili e riserve di utili nel corso della sua esistenza e comunque in qualsiasi ipotesi estintiva della fondazione, e “Associazione Amici del Santa Rita”, dato il divieto statutario di

distribuzione di utili e riserve di utili nel corso della sua esistenza e comunque in qualsiasi ipotesi estintiva della associazione, ritengono non necessario stabilire il rapporto di concambio delle quote.

Si specifica che non sono state emesse azioni di finanziamento e che non esistono quote o azioni con diritti anche parziali alla distribuzione degli utili.

Si specifica inoltre che per effetto dell'Operazione il patrimonio della Fondazione S.Rita sarà incrementato di tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi riconducibili all' Associazione Amici del Santa Rita.

#### **5. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante**

Non vi sono azioni o titoli da assegnare, vista la natura degli enti.

#### **6. Data di decorrenza dei diritti incorporati nelle quote dell'incorporante Opera Santa Rita da Cascia Fondazione Onlus assegnate ai soci dell'incorporata associazione di promozione sociale Associazione Amici del Santa Rita**

Non vi sono quote o azioni da assegnare.

#### **7. Data di effetto della fusione**

Le operazioni effettuate dalla **Associazione Amici del Santa Rita** saranno imputate al bilancio dell'incorporante società **Opera Santa Rita da Cascia Fondazione Onlus** a decorrere dal 1/1

dell'anno di efficacia dell'atto di fusione che al momento del deposito del presente progetto di fusione si prevede essere l'anno 2020. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali e contabili.

**8.      Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci**

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

**9.      Vantaggi particolari a favore degli amministratori**

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

**10.     Composizione dell'organo amministrativo della fondazione incorporante a seguito della fusione**

Gli organi amministrativi degli enti partecipanti alla fusione intendono prevedere fin da adesso la composizione e le cariche interne al primo organo amministrativo della società incorporante come

risultante dalla fusione e la sottopongono all'approvazione del consiglio di amministrazione della fondazione e del consiglio direttivo dell'associazione.

Il primo organo amministrativo sarà un consiglio di amministrazione composto da n. 7 membri, nelle persone dei Sig.ri:

- Roberto Macrì (Presidente), nato a Prato il 15/05/1961, residente in Prato, Viale Borgovalsugana n.161. C.F. MCRRRT61E15G999M.
- Don Carlo Stancari (Vicepresidente e Segretario del CdA), nato a Guidizzolo (MN) il 12/12/1945, residente in Prato, Piazza delle Carceri 21. C.F. STNCRL45T12E261R.
- Irene Sanesi (Consigliere), nata a Prato il 24/09/1969, residente in Prato, Via B.Latini n.27. C.F. SNSRNI69P64G999Z.
- Rita Teresa Frosini (Consigliere), nata a Prato il 8/03/1939, residente in Prato, Viale Vittorio Veneto n.54. C.F. FRSRTR39C48G999J.
- Foresto Guarducci (Consigliere), nato a Prato il 19/05/1944, residente in Prato, Via G.Bisori n.44. C.F. GRDFST44E19G999U.
- Emanuele Gori (Consigliere), nato a Prato il 11/09/1968, residente in Prato, Via Carraia n.5. C.F. GROMNL68P11G999O.
- Stefania Vannucchi (Consigliere), nata a Prato il 16/02/1979, residente in Prato, Via F.Rapezzi n.2/11. C.F. VNNSFN79B56G999I.

## **11. Organo di controllo**

Attualmente la Fondazione incorporante ha due sindaci revisori. Dopo la fusione il collegio il collegio sarà composto da:

### **SINDACI REVISORI:**

Dott. Stefano Ballerini, nato a Prato il 16/05/1972, residente in ....., C.F. BLLSFN72E16G999E

Dott. Lorenzo Anichini, nato a Firenze il 5/07/1967, residente in ....., C.F. NCHLNZ67L05D612C.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-quater c.c., si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuno dei due enti partecipanti alla fusione è quella alla data del 30/11/2019.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dal consiglio di amministrazione della società "Opera Santa Rita da Cascia Fondazione Onlus" in data..., e dal consiglio di amministrazione della "Associazione Amici del Santa Rita" in data ..... e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Prato, nonché depositato in copia, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuno dei soggetti partecipanti alla fusione e alle situazioni patrimoniali al 30/11/2019, nella sede di ciascun dei soggetti partecipanti alla fusione.

Prato, ...